

QUESITO 1:

DOMANDA:

In relazione alla gara in oggetto si sottopone il seguente quesito:

Rif. Disciplinare, **Pag 14: punto 9 Piano per la sicurezza delle informazioni redatto in conformità alla norma UNI EN ISO27001:2005,**

La norma ISO27001 non prevede esplicitamente la redazione di un PIANO della SICUREZZA. Sono richiesti dalla norma i seguenti documenti:

- Politica e obiettivi
- Campo di applicazione
- procedure a supporto del SGSI
- Valutazione del rischio
- Piano trattamenti dei rischi

Si richiede se quanto indicato dal Capitolato al punto 9: *Piano per la sicurezza delle informazioni redatto in conformità alla norma UNI EN ISO27001:2005*, è da intendersi come la descrizione del modello implementato per il Sistema Gestione Sicurezza delle Informazioni [SGSI] del fornitore.

E' possibile avere una descrizione di dettaglio dell'indice previsto per tale documento?

Alcuni documenti previsti dalla norma ISO27001 sono classificati come riservati a garanzia della sicurezza del SGSI stesso. E' previsto un accordo di non divulgazione (NDA) con la società appaltante a garanzia della non diffusione a terzi di tale documentazione.

RISPOSTA:

Il Piano per la sicurezza delle informazioni afferisce al Servizio di generazione dei certificati ed il suo contenuto deve essere rispettoso dei requisiti stabiliti dalla Norma UNI EN ISO 27001:2005 in tema di sicurezza delle informazioni.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, il piano può essere redatto secondo quanto previsto dall'art. 31 del D.P.C.M. 30 marzo 2009, coprendo con omissis i contenuti ritenuti non divulgabili.

QUESITO 2:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A pagina 13 del documento con la frase *“Dovrà esser sviluppato in architettura Java Enterprise Edition (J2EE)”* si fa riferimento alla tecnologia specifica con cui il CMS dovrebbe essere sviluppato.

Dal momento in cui si specifica a pag. 11 dello stesso documento che *“Il sistema offerto dovrà essere ospitato, in modalità ASP, su architettura fisica e virtuale completamente ridondata in tutte le sue componenti”*, si chiede un chiarimento volto a esplicitare le motivazioni per cui la scelta della tecnologia di sviluppo è indicata in termini normativi.

Infatti, dato che il sistema sarà offerto in modalità ASP, si presuppone che la stazione appaltante non richieda e pertanto non debba farsi carico direttamente della manutenzione, in capo altresì al fornitore.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto specificato all’art. 14 – Proprietà del software applicativo dello schema di contratto: *“Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del software applicativo, unitamente agli elaborati prodotti, alle opere dell’ingegno, alle creazioni intellettuali, alle procedure software, creati, predisposti o realizzati dall’Aggiudicatario nell’ambito o in occasione dell’esecuzione delle attività, oggetto dell’appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione”* e a quanto specificato nel Capitolato Tecnico a Pag. 13: *“Il CMS dovrà prevedere la possibilità di eventuale integrazione con altri sistemi della Regione”*.

La soluzione adottata è motivata dal fatto che le infrastrutture software in uso sono prevalentemente realizzate in architettura J2EE.

QUESITO 3:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A pagina 6 Cap.1 Par. 1.1 *“Formazione ed assistenza all’uso dei sistemi oggetto della fornitura, anche attraverso strumenti di eLearning”*.

La fornitura deve prevedere anche una piattaforma di eLearning?

RISPOSTA:

Il concorrente dovrà in sede di offerta tecnica formulare una proposta sulle modalità di erogazione del servizio. Tale proposta può prevedere sia la fornitura di un sistema di eLearning che la fornitura dei soli moduli formativi. A tal fine si fa presente che la Regione Basilicata è già in possesso di una piattaforma di eLearning basata su MOODLE. La proposta del concorrente sarà oggetto di valutazione.

QUESITO 4:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A pagina 11 Cap.3 - Quali versioni specifiche di Windows e di Internet Explorer devono essere supportate?

RISPOSTA:

Per quanto riguarda il sistema operativo è già specificato a Pag. 11 del Capitolato Tecnico.

Per quanto riguarda Internet Explorer, dalla versione 7 alle successive.

QUESITO 5:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A pagina 5 Cap.1 Par. 1.1 “Paragrafo: *“Nel microprocessore saranno riportati i dati personali del titolare (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale). Nel microprocessore saranno inoltre registrati e rilasciati, da parte di specifiche Autorità di Certificazione nazionale, i certificati di identità e firma digitale che consentiranno di individuare in modo univoco l’identità del cittadino.”*”

Sulla carta bisogna implementare la struttura del File System prevista dalle specifiche della CNS?

Sono solo questi i dati personali che vanno inseriti?

RISPOSTA:

Vedi successivo Par. 3.1.4.2. – *“Requisiti del Certificato CNS”* del Capitolato Tecnico

QUESITO 6:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A pagina 6 Cap.1 Par. 1.1 “Paragrafo: *“Il costo per l’espletamento dei servizi del triennio successivo al primo, subordinato all’esercizio dell’opzione mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs 163/06, di € 1.000.000,00, è da considerarsi quale stima di importo massimo e si riferisce al mantenimento, gestione ed assistenza dei servizi sopra elencati ed alla fornitura di ulteriori dispositivi di firma digitale in relazione alla valutazione da parte degli uffici regionali competenti, fatta sulla base dell’andamento delle richieste da parte dei cittadini.”*”

Cosa si intende per “ulteriori” dispositivi di firma digitale?

Quanti per la precisione?

RISPOSTA:

Si specifica che l'eventuale espletamento dei servizi del triennio successivo al primo è da intendersi come ripetizione dei medesimi servizi e fornitura del primo triennio. Pertanto per ulteriori dispositivi di firma digitale, si intende la medesima quantità offerta dal concorrente nel primo triennio.

Vedi risposta precedente.

QUESITO 7:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag.10 Cap.3 “*Dispositivi Token USB recanti a bordo certificati di Firma Digitale e CNS*”

Per CNS si intende una smart card conforme alle specifiche della Carta Nazionale dei servizi oppure è previsto un Token USB contenente un certificato di firma e un certificato conforme alle specifiche della CNS?

RISPOSTA:

Le specifiche del chip e del Token USB sono indicate ai successivi paragrafi 3.1.2.1 e 3.1.2.2 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 8:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag.10 Cap.3 *“L’infrastruttura hardware necessaria per consentire l’operatività e la raggiungibilità del software CMS e la fornitura del servizio in modalità ASP per tutta la durata del contratto”*

Cosa si intende per infrastruttura hardware: sono da prevedere anche postazioni e servizi di connettività?

RISPOSTA:

Vedi quanto indicato al successivo cap. 4 del Capitolato Tecnico

QUESITO 9:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag.12 Cap.3 Par.1.1 *“Dovrà poter essere possibile l’importazione, la gestione e l’attivazione di CNS emesse da enti diversi (quali ad esempio SOGEI).”*

E’ possibile chiarire la frase?

RISPOSTA:

Il CMS deve essere in grado di gestire il ciclo di vita di altre CNS.

QUESITO 10:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag.13 Cap.3 Par.1.1 *“Il software fornito dovrà consentire la creazione di nuovi circuiti di emissione per altre e differenti tipologie di carte/certificati (ad es. carte dei servizi, carte operatori sanitari etc).”*

Che tipologie? I nuovi circuiti di emissione si devono considerare compresi nella fornitura?

In caso affermativo, quante sono le tipologie previste?

RISPOSTA:

Vedi quanto specificato al successivo par. 3.1.2.1

QUESITO 11:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag. 14 Cap.3 Par.1.2 *“Tale accorgimento dovrà permettere, al momento della scadenza dei certificati CNS e di firma, di dover sostituire solo la smartcard fustellata e non l’intero dispositivo Token.”*

Si intendono certificati conformi alla CNS oppure certificati residenti su una smart card conforme alle specifiche relative alla CNS?

RISPOSTA:

Vedi quanto specificato al successivo par. 3.1.4.2 del Capitolato Tecnico - Requisiti del certificato CNS emesso

QUESITO 12:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag.21 Cap.5 *“La Regione Basilicata stima che ogni corso vedrà la presenza di 12 partecipanti circa”*

Quante sessioni formative sono previste, o comunque qual è la stima del numero dei partecipanti complessivi alle attività di formazione?

RISPOSTA:

Dovrà essere formato tutto il personale che cura l'erogazione dei servizi di Call Center di I livello e dei servizi di back office di II livello. Dovrà essere altresì prevista la formazione dei responsabili di dette figure. Complessivamente si stimano circa 120 partecipanti.

QUESITO 13:

ALLEGATO C “Procedura Aperta per la realizzazione dei servizi di rilascio e gestione della Firma Digitale ai cittadini della Basilicata CAPITOLATO TECNICO”

DOMANDA:

A Pag.23 Cap.7

Per “manutenzione evolutiva e adeguativa si intendono esclusivamente gli interventi da effettuare sul software per ottemperare a disposizioni normative?”

RISPOSTA:

Per interventi di manutenzione evolutiva e adeguativa si intendono interventi da effettuare sul software per ottemperare sia a disposizioni normative che ad esigenze di integrazione con i sistemi regionali.

QUESITO 14:

DOMANDA:

In relazione alla gara in oggetto si sottopone il seguente quesito:

Rif. Capitolato tecnico Allegato C, Pag. 12: Tale software dovrà gestire l'emissione delle carte CMS in modalità singola o bulk (emissione massiva centralizzata).

Si chiede se si deve prevedere anche una gestione centralizzata presso il fornitore delle emissioni delle smart card con i relativi certificati digitali presso il fornitore.

Si chiede qual è la percentuale rispetto ai 25.000 dispositivi che deve essere emessa in modalità centralizzata.

RISPOSTA:

La gestione sia singola che massiva centralizzata deve avvenire presso la stazione appaltante.

Non è stata definita una percentuale. E' compito dell'impresa presentare, in sede di offerta, un "*Piano di realizzazione, avviamento e gestione del servizio*".

QUESITO 15:**DOMANDA:**

Riferimento capitolato tecnico punto 3.1.1. La scrivente già eroga da tempo i propri servizi di Certification Authority tramite un CMS flessibile e oltremodo collaudato in modalità ASP. Si richiede pertanto se esistono vincoli in relazione al linguaggio di programmazione utilizzato per lo sviluppo dell'applicativo CMS oppure se è possibile sfruttare quanto già sviluppato e collaudato da anni.

RISPOSTA:

Vedi quanto specificato al paragrafo 3.1.1. Il CMS - Caratteristiche del servizio offerto – pag. 13.

QUESITO 16:DOMANDA:

La fornitura oggetto d'appalto comprende tutto quanto necessario a rendere la Stazione Appaltante in grado di emettere autonomamente, tramite postazioni di lavoro appositamente allestite, dispositivi Token USB recanti a bordo certificati di Firma Digitale e CNS. Si richiede se è possibile avere un numero orientativo delle postazioni di lavoro.

RISPOSTA:

Il servizio sarà fornito dal Centro Servizi Regionale, attraverso le strutture del Call Center Regionale e le strutture territoriali. Il numero di postazioni di lavoro ed il numero di operatori attualmente impiegati è pari a circa 100 unità.

QUESITO 17:

DOMANDA:

Vista la complessità della gara in oggetto e vista la delicatezza dell'offerta economica, si richiede se è disponibile o può essere messo a disposizione un modello di offerta economica al quale tutti i partecipanti si debbano attenere al fine di un più facile confronto tra i concorrenti.

RISPOSTA:

Non è stato previsto un modello di offerta economica.

QUESITO 18:

DOMANDA:

Relativamente alla formazione, posto il numero massimo di 12 partecipanti ad aula, si richiede la stima orientativa delle persone da formare.

RISPOSTA:

Vedi quesito numero 12.

QUESITO 19:

DOMANDA:

E' possibile conoscere il numero degli operatori di sportello che saranno impiegati nell'erogazione del servizio?

RISPOSTA:

Vedi quesito numero 16.

QUESITO 20:

DOMANDA:

E possibile conoscere numero degli sportelli che saranno impiegati nell'erogazione del servizio?

RISPOSTA:

Vedi quesito numero 16.

QUESITO 21:

DOMANDA:

In riferimento alla risposta fornita al quesito N.6 siamo a richiedere se nel secondo triennio dovranno essere espletate e ripetute anche le attività di comunicazione e formazione realizzate ad avviamento del servizio?

RISPOSTA:

L'impresa dovrà indicare le modalità operative con le quali intende effettuare la promozione e diffusione per l'intero periodo di durata del contratto, che è pari, ferma restando la facoltà di rinnovo ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 163/06, a sei anni.

QUESITO 22:

DOMANDA:

in riferimento al punto disciplinare 3. Criteri di valutazione dell'offerta economica siamo a richiedere informazioni in merito alla correttezza della formula riportata $Punti = 1 + (N - 1) \times (P_{base} - P_{off}) / P_{base}$ in quanto dal calcolo da noi effettuato ci risulta che solo un'offerta economica pari a 0€ possa ottenere 25 punti. E corretto? L'offerta più bassa non prenderà automaticamente il massimo punteggio?

Per **Pbase** = limite superiore imposto per i prezzi delle offerte dobbiamo intendere la base d'asta?

RISPOSTA:

Si conferma quanto indicato nel disciplinare di gara.